

La nuova richiesta di lavoro delle donne calabresi
Almeno due diplomi e una laurea poi il «massacro» dei concorsi

In 15 mila a Catanzaro per 250 posti nella materna - « Ci trattano come carne da macello » - « Perché ho partecipato? Per non aver lo scrupolo di non aver tentato »

CATANZARO - « Venga a sentire anche lei cosa sta dicendo il giornale radio: a Torino i candidati hanno contestato il concorso... »

« Sì, anche mio figlio partecipa in questo concorso: è diplomato maestro, ha la licenza liceale ed è iscritto a giurisprudenza a Messina... »



Bracciante, casalinga? «No, io voglio fare il meccanico o l'elettricista»

REGGIO CALABRIA - Un mezzo fra 220 donne della provincia di Reggio deciso di iscriversi ai corsi di formazione professionale per l'industria in vista dell'impiego nelle officine OMEGA. Molte provengono da piccole frazioni, fino ad ieri costrette ad una vita di isolamento e al lavoro di casalinghe e contadine.

Duecentoventi le ragazze iscritte ai corsi di formazione professionale per l'industria a Reggio

« Non è un caso - dice Angela - che io e le mie amiche siamo state le prime a iscriverci... »

« Ma che cosa vuole che dica - risponde una ragazza con i nervi a fior di pelle -... »

« Ma che cosa vuole che dica - risponde una ragazza con i nervi a fior di pelle -... »

« Anche ora però dobbiamo fare dei sacrifici - continua Anna 16 anni - la mattina ci svegliamo alle 4.30 e ancora buio, siamo costrette a scendere a piedi fino al paese vicino per prendere l'autobus... »

« Per queste persone - interrompe Rina - la parità esiste solo di fronte al dovere... »

Una testimonianza sulla vita dei braccianti nelle masserie del Tavoliere

« E' bella l'antica masseria » è stato il titolo ad un articolo pubblicato dal nostro giornale il 20 gennaio scorso... »

In quella sporca «cafoneria» a fare a pugni per un paioolo

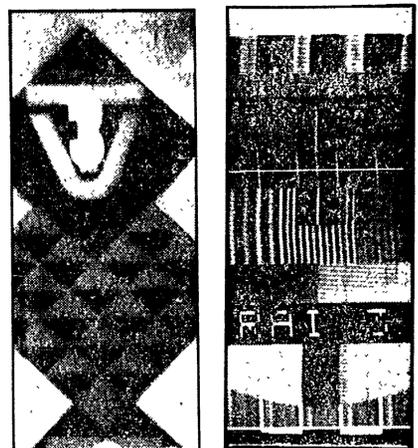
Una dura realtà, in parte ancora sconosciuta, che è stata anche la molla alle lotte dei primi del Novecento

quando non vi erano animali. Il mescolo dormiva in un riparo... »

La ricerca di un suo spazio in Sardegna

Come vuole essere la Terza rete dopo un mese di rodaggio e di critiche

Non sono poche le difficoltà tecniche Si cerca di riprendere quota Interessanti le iniziative in programma A colloquio con il direttore, Michelangelo Cardellicchio



CAGLIARI - Tra mille difficoltà e tante polemiche (molte positive, ma in parte anche negative) ha preso il via in Sardegna da oltre un mese la Terza Rete.

« Nel primo trimestre, fino a tutto marzo, intendo, la Terza Rete continuerà ad essere vista solo a Cagliari, ma già da diverse settimane si sta lavorando perché, prima dell'estate, possa riprendere la parte della Sardegna... »

pastorali, oppure per puntare la macchina da presa sugli stagni privati. E' la macchina, non la modella, a vedere la verità. In fondo si tratta di una denuncia, condotta se volete sul filo dell'ironia e dell'autoironia.

« Va bene, ed ora pensiamo al futuro. Ci sono anche altri progetti per la Terza Rete - conclude Attilio Pedullà - mentre al momento andiamo avanti col primo piano... »

Advertisement for 'GRANDI AFFARONI' furniture store, featuring a list of furniture items and prices, such as 'CAMERA MATRIMONIALE COMPLETA CON ARMADIO 6 ANTE' for L. 2.450.000.

Advertisement for 'Centro Italiano Mobili' featuring a large headline 'una esposizione di 20.000mq' and a list of furniture items with prices, such as 'Divano gemellare cromato' for L. 220.000.